





Parte F
Informazioni
sul patrimonio





SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio costituisce il primo presidio a fronte dei rischi naturalmente insiti nell'attività bancaria. Formano la sua componente primaria (Core) il Capitale e le Riserve, a qualunque titolo esse costituite, nonché l'utile di periodo. A fini prudenziali può essere integrato di ulteriori elementi, quali, ad esempio, strumenti di capitale, innovativi e non, e prestiti subordinati, convertibili o meno.

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione dello stesso, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione tendenti ad assicurare che il patrimonio ed i ratios relativi siano coerenti con il profilo di rischio assunto dalla Banca, nel pieno rispetto dei requisiti di Vigilanza.

Per quanto concerne le politiche adottate dalla Banca in tema di rispetto dei requisiti patrimoniali nonché delle linee guida e dei processi adottati nella gestione del patrimonio, si rinvia alla successiva Sezione 2 "Il patrimonio e i coefficienti di solvibilità".

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Vigilanza, la Banca è tenuta al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità specifico relativo al rischio di credito, pari al 12,50% contro il limite ordinario del 6% previsto per le banche appartenenti a gruppi.

B. Informazioni di natura quantitativa

Dettagliate informazioni sulla composizione e la disponibilità delle diverse componenti del patrimonio, sono riportate nello Schema di patrimonio netto come da art. 2427 (n. 7 bis) del codice civile, esposto nella parte B – tabella 15.4, della presente nota integrativa.



SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato determinato in conformità con le indicazioni della Banca d'Italia ed al 31 dicembre 2008 ammonta 435.409 migliaia di euro.

Patrimonio di base

Il patrimonio di base, il cui valore è di 426.138 migliaia di euro, si compone di elementi positivi che sono: il capitale sociale, le riserve da sovrapprezzo di emissione e le altre riserve; fra queste, vi concorre l'importo di 24.714 migliaia di euro, che il piano di riparto dell'utile 2008 prevede di patrimonializzare. Le componenti negative, che ammontano a circa 17 migliaia di euro, sono rappresentate dal valore delle attività immateriali ancora iscritte nell'attivo di bilancio. I filtri prudenziali negativi, esposti per 5 mila euro, si riferiscono alla variazione del proprio merito creditizio collegato alla Fair Value Option.

Patrimonio supplementare

Nel patrimonio supplementare, quali elementi positivi, figurano le riserve di rivalutazione su attività materiali (7.310 migliaia di euro) e la componente relativa ad emittenti non vigilati della riserva su attività finanziarie disponibili per la vendita (3.922 migliaia di euro). Una quota del 50% di quest'ultima riserva viene poi dedotta, tra i filtri prudenziali negativi, attestando il valore del patrimonio supplementare a 9.271 migliaia di euro.



B. Informazioni di natura quantitativa

Patrimonio di vigilanza

Voci	31-dic-08	31-dic-07
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	426.143	401.823
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- B.1 filtri prudenziali las/lfrs positivi	0	0
- B.2 filtri prudenziali las/lfrs negativi	5	2
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	426.138	401.821
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	0	0
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	426.138	401.821
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	11.232	11.350
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- G.1 filtri prudenziali las/lfrs positivi	0	0
- G.2 filtri prudenziali las/lfrs negativi	1.961	2.020
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	9.271	9.330
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H -J)	9.271	9.330
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	435.409	411.151
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0
P. Patrimonio di Vigilanza incluso TIER3 (N+O)	435.409	411.151

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il rispetto dei limiti di adeguatezza patrimoniale, sia a livello di TIER1 che di dotazione complessiva, è costantemente monitorato dai competenti Organismi aziendali della Banca, anche attraverso una serie di report forniti dalle funzioni di Risk Management di Gruppo e dal Servizio Bilancio, nell'ambito del più ampio processo di verifica dell'adeguatezza patrimoniale consolidata. Le linee guida su tale verifica sono inserite nel resoconto annuale dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo BPER (ICAAP), inviato periodicamente all'organo di vigilanza, identificando al suo interno funzioni e un sistema di metodologie ed approcci volti alla misurazione e/o valutazione continuativa dei rischi assunti. Il tutto con la finalità di indirizzare le azioni gestionali e quantificare la dotazione patrimoniale di cui la Banca deve disporre per fronteggiare i rischi assunti.



B. Informazioni di natura quantitativa

La tabella che segue è stata diffusa dalla Banca d'Italia nei primi giorni del 2009, nelle more dell'adeguamento della circolare 262. Essa deve essere utilizzata a partire dal corrente esercizio, in sostituzione della precedente versione, nella quale erano maggiormente dettagliati i portafogli delle esposizioni creditizie. Il totale dei requisiti prudenziali (B.5) tiene conto della riduzione del 25% applicabile alle banche appartenenti a gruppi. Le Attività di rischio ponderate (C.1) vengono ricalcolate in base al reciproco del requisito prudenziale del 6%, analogamente a quanto precedentemente effettuato.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / Requisiti	
	2008	2007	2008	2007
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	5.074.224	4.342.180	2.647.027	2.844.570
1. Metodologia standardizzata	5.000.829	4.252.918	2.573.632	2.755.308
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	73.395	89.262	73.395	89.262
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			211.762	199.120
B.2 Rischi di mercato			6.772	7.104
1. Metodologia standard			6.772	7.104
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			26.104	
1. Metodo base			26.104	
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali			172.057	156.452
B.5 Totale requisiti prudenziali			355.535	362.676
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			5.937.435	5.186.267
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			7,18%	7,75%
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			7,33%	7,93%

La Banca della Campania è tuttora obbligata al rispetto della misura specifica del 12,50% del requisito patrimoniale per rischio di credito, contro il 6% previsto per le banche appartenenti a gruppi bancari.

La penalizzazione, in origine pari al 20%, risale all'anno 2002 e fu imposta, in sede ispettiva, dalla Banca d'Italia alla ex Banca Popolare dell'Irpinia. Nonostante l'intervento di capitalizzazione con l'ingresso nel Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna e la costituzione nell'anno 2003 della Banca della Campania SpA, l'Organo di Vigilanza, non ha ancora annullato il provvedimento, pur riducendo la misura del vincolo al vigente 12,50%.

In assenza della predetta penalizzazione per il "rischio di credito", il requisito patrimoniale sarebbe di 183.478 migliaia di euro con una eccedenza patrimoniale di circa 252 milioni di euro. I coefficienti di cui in tabella, si modificherebbero come segue:

C.2 (Tier 1 capital ratio) = **13,91%**

C.3 (Totale capital ratio) = **14,21%**.





Parte H
Operazioni
con parti
correlate





La Banca della Campania SpA è controllata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna srl e fa parte dell'omonimo gruppo. La Capogruppo risulta in possesso, alla data del 31 dicembre 2008, di n. 21.198.033 azioni del valore nominale unitario di tre euro, corrispondenti ad una interessenza pari al 89,15% del capitale sociale.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi di competenza dell'esercizio 2008 per amministratori e dirigenti possono così riassumersi:

Voci/valori	2008	2007
Compensi agli Amministratori	446	431
Compensi ai componenti il Collegio Sindacale	214	213
Benefici a breve termine per i dipendenti	757	669
Benefici successivi al rapporto di lavoro	17	14
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	32	30
Pagamenti in azioni		
Totale	1.466	1.357

I valori indicati sono stati determinati come previsto dallo IAS 24 par. 16



Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche (art. 78 Regolamento CONSOB n. 11971)

SOGGETTO	CARICA			COMPENSI				
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica nel 2007	Assemblea di scad.	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Amministratori					406			
Picella Raffaele	Presidente	01/01-31/12	2009	69				
Barbarisi Adriano	Vice Presidente	01/01-31/12	2009	44				
Orsillo Cosimo	Vice Presidente	01/01-31/12	2009	41				
Benassi Ruggero	Consigliere	01/01-31/12	2009	23				
Brancaccio Fabrizio	Consigliere	21/04-31/12	2009	23				
Bruno Giuseppe	Consigliere	01/01-31/12	2009	23				
Caputo Rosario	Consigliere	01/01-31/12	2009	21				
De Maio Giovanni	Consigliere	01/01-31/12	2009	23				
De Matteis Armando	Consigliere	01/01-31/12	2009	25				
Iavarone Tommaso	Consigliere	21/04-31/12	2009	23				
Iotti Sergio	Consigliere	01/01-31/12	2009	23				
Mastroberardino Piero	Consigliere	01/01-31/12	2009	22				
Villani Angelo	Consigliere	01/01-31/12	2009	23				
Lepri Luigi	Consigliere	26/04-31/12	2009	23				
Sindaci					171			
Porcelli Giovanni	Presidente	01/01-31/12	2009	42				
Caso Giovanni	Sindaco	01/01-31/12	2009	36				
Giordano Gianluca	Sindaco	01/01-31/12	2009	30				
Ruocco Renato	Sindaco	01/01-31/12	2009	32				
Senatore Giuseppe	Sindaco	01/01-31/12	2009	31				
Direttore Generale								
Fornaro Francesco		01/01-31/12					407	
Dirigenti con responsabilità strategiche								
Totali		01/01-31/12					191	

I valori indicati sono stati determinati come previsto dall'allegato 3C al Regolamento Emittenti emesso dalla CONSOB.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I **Dirigenti** sono rappresentati dai componenti la Direzione Generale come da articolo 27 dello Statuto.

Le **altre parti correlate** sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole di Amministratori, Sindaci o Dirigenti, ovvero da soggetti che possono avere influenza notevole sui medesimi.

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, al 31 dicembre 2008 sono in essere una serie di rapporti con la **Controllante** Banca Popolare dell'Emilia Romagna, nonché con diverse **società appartenenti allo stesso gruppo**, come da dettaglio già riportato nella relazione sulla gestione.



I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all'ordinaria attività di credito e di servizio, si sono normalmente sviluppati nel corso dell'esercizio in funzione delle esigenze od utilità contingenti, nell'interesse comune delle parti e, quando del caso, del gruppo. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano da quelle correnti di mercato.

2.1 Attività verso parti correlate

Voci/valori	Controllante	Società del gruppo	Amministratori Sindaci Dirigenti	Altre parti correlate	Totali
Attività finanziarie detenute per la negoz.	8				8
Attività finanziarie valutate al fair value	1.652				1.652
Crediti verso banche	1.219.300	2.711			1.222.011
Crediti verso clientela		72.297	1.849	52.534	126.680
Altre attività	21.459				21.459
Totali	1.242.419	75.008	1.849	52.534	1.371.810
Incidenza sul totale attivo di bilancio	25,18%	1,52%	0,04%	1,06%	27,80%

2.2. Passività con parti correlate

Voci/valori	Controllante	Società del gruppo	Amministratori Sindaci Dirigenti	Altre parti correlate	Totali
Debiti verso banche	48.722	2.619			51.341
Debiti verso la clientela		2.039	754	7.315	10.108
Titoli in circolazione			104	54	158
Passività finanziarie di negoziazione	175				175
Altre passività	18.440				18.440
Totali	67.337	4.658	858	7.369	80.222
Incidenza sul totale passivo di bilancio	1,36%	0,09%	0,02%	0,15%	1,63%



2.3. Altri rapporti

Voci/valori	Controllante	Società del gruppo	Amministratori Sindaci Dirigenti	Altre parti correlate	Totali
Garanzie rilasciate	236	48.790	168	1.241	50.435
Totali	236	48.790	168	1.241	50.435

2.4. Aspetti reddituali

Voci/valori	Controllante	Società del gruppo	Amministratori Sindaci Dirigenti	Altre parti correlate	Totali
Ns. ricavi	46.123	3.022	133	3.619	52.897
Ns. costi	(6.033)	(329)	(85)	(225)	(6.672)
Totali	40.090	2.693	48	3.394	46.225
Incidenza sull'utile dell'operatività corrente al lordo di imposte	60,98%	4,10%	0,07%	5,16%	70,31%

Da "Altre parti correlate" sono state anche acquistate immobilizzazioni materiali per 46 migliaia di euro.

